

Invito a presentare proposte per la call transnazionale SAF€RA 2026

Che cos'è SAF€RA?

SAF€RA è consorzio tra organizzazioni di finanziamento della ricerca che operano nel campo della sicurezza industriale in Europa. Il consorzio SAF€RA ha lo scopo di proporre e gestire bandi di ricerca transnazionali relative a questioni di sicurezza industriale e di svolgere attività di divulgazione per garantire che i risultati della ricerca portino a miglioramenti tecnici e sociali nella gestione della sicurezza.

Qual è l'argomento del bando 2026?

L'ambito della call comprende la ricerca su soluzioni e tecnologie innovative per migliorare la sicurezza dei lavoratori e degli operatori dell'emergenza, nonché la ricerca su soluzioni per innovare le metodologie di valutazione e gestione del rischio utilizzando big data, intelligenza artificiale e modellazione numerica. I settori coinvolti comprendono, tra gli altri, le industrie di processo, le industrie per la produzione di energia, il trasporto di merci pericolose. L'ambito di applicazione include la sicurezza degli operatori dell'emergenza negli ambienti industriali, in presenza di nuovi materiali, di cambiamenti climatici e transizione energetica. In particolare, la call tratta tre argomenti specifici:

• Argomento 1: Robotica, tecnologie e approcci innovativi per aumentare la sicurezza e ridurre l'esposizione di lavoratori e soccorritori

Garantire la sicurezza di lavoratori e soccorritori con una combinazione di tecnologie avanzate, strumenti predittivi e innovazioni nella scienza dei materiali. Il progresso tecnologico, in particolare nella robotica, nella digitalizzazione e nell'ingegneria dei materiali, offre opportunità senza precedenti per ridurre l'esposizione ai pericoli, migliorare l'efficacia operativa e supportare il processo decisionale sia durante le operazioni industriali che in caso di emergenza. Con la crescente diffusione dei combustibili alternativi, inoltre, i lavoratori in tali industrie e i servizi di emergenza richiedono procedure e protocolli di risposta aggiornati, specifici per idrogeno, batterie, ammoniaca e biocarburanti. I progetti di ricerca proposti dovrebbero integrare tecnologie avanzate con l'obiettivo di salvaguardare la forza lavoro e gli operatori di pronto intervento europei in un panorama industriale e ambientale in continua evoluzione.

• Argomento 2: Comprendere i materiali per migliorare la sicurezza e ridurre l'esposizione di lavoratori e soccorritori

Promuovere concetti innovativi e strumenti predittivi che supportino lo sviluppo di tecnologie più sicure, resilienti e sostenibili in diversi campi di applicazione, che migliorino la salute e la sicurezza sul lavoro dei lavoratori industriali e degli operatori di emergenza europei, nel contesto della transizione energetica e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Una migliore comprensione dei materiali è essenziale per garantire la sicurezza di lavoratori e soccorritori. La sostituzione di sostanze chimiche problematiche con materiali avanzati o di origine biologica contribuisce a ridurre i rischi alla fonte. I dispositivi indossabili migliorano la protezione, la consapevolezza situazionale e le prestazioni fisiche dei soccorritori. Infine, la crescente diffusione di sistemi energetici elettrochimici sottolinea la necessità di una progettazione più sicura, supportata dalla modellazione numerica per prevedere le modalità di guasto e guidare lo sviluppo di materiali più affidabili.

• Argomento 3: Migliorare le metodologie di valutazione e gestione del rischio utilizzando big data, intelligenza artificiale e modellazione numerica

Indagare i vantaggi dell'uso di big data, IA e modellazione numerica per migliorare la pertinenza e l'accuratezza della valutazione e della gestione del rischio o anche per proporre approcci migliorati utilizzando IA, big data, gemelli digitali o modellazione numerica per la valutazione del rischio, l'audit e il processo decisionale basato sul rischio. In tal senso, la valutazione e la gestione del rischio stanno attraversando una

trasformazione fondamentale, guidata dalla disponibilità di set di dati su larga scala, dai progressi nell'intelligenza artificiale (IA) e dai significativi progressi nella modellazione numerica e computazionale. Gli approcci tradizionali, spesso basati su set di dati limitati, giudizio di esperti e modelli deterministici, vengono sempre più integrati o sostituiti da metodi ricchi di dati, adattivi e probabilistici. Questa evoluzione consente una comprensione più accurata, tempestiva e dinamica di pericoli, esposizioni e vulnerabilità in diversi ambiti, come la sicurezza sul lavoro, i processi industriali, i rischi ambientali, la salute pubblica e le infrastrutture critiche.

Perché partecipare ad un bando SAFERA?

Rispondere al bando SAFERA offre la possibilità di lavorare in gruppi internazionali, su argomenti emergenti nell'ambito della sicurezza industriale. La selezione è un procedimento più semplice che per la maggior parte dei bandi dell'UE o delle organizzazioni di finanziamento nazionali. Le spese generali di amministrazione, gli obblighi sui consorzi e le attività di rendicontazione amministrativa sono contenuti, date le ridotte dimensioni dei progetti finanziati da SAFERA. Le attività di divulgazione di SAFERA offrono l'opportunità di discutere con altri ricercatori, rappresentanti del settore e altre parti interessate alla sicurezza industriale nell'UE.

Quale budget è disponibile?

Il budget totale disponibile per la call 2026 è di circa €1,2 milioni. Ogni organizzazione che partecipa al finanziamento ha a disposizione un budget e requisiti specifici di ammissibilità; consultare il documento *Linee guida per i proponenti* per i dettagli. Si noti che Inail, come la maggior parte degli enti finanziatori, stanziava fondi solo per organizzazioni di ricerca in ambito nazionale.

Come ottenere le informazioni necessarie?

Sul sito del consorzio SAFERA <https://www.safera.eu/joint-calls/10thjointcall> si trovano le informazioni necessarie, alle quali occorre attenersi. Le eventuali proposte non vanno inviate all'Inail, ma alla Segreteria della call, indicata sul sito stesso. Per eventuali dubbi è possibile inviare una email a p.agnello@inail.it specificando nell'oggetto "SAFERA2026".